

Firenze, 23 aprile 2020

Prot. n. 42/20/SR/P.A.

Al Dott. **Gianfranco De GESU**
Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
della Toscana e dell'Umbria – Firenze

e, p.c.: Al Dott. **Francesco D'ANSELMO**
Direttore della Casa di Reclusione
di Porto Azzurro (LI)

Al Dott. **Pasquale SALEMME**
Segretario Nazionale **S.A.P.Pe.**
Firenze

Al Sig. **Pasquale AMATO**
Vice Segretario Provinciale **S.A.P.Pe.**
di Livorno - Porto Azzurro (LI)

Oggetto: **Casa di Reclusione di Porto Azzurro (LI) – Calcolo anzianità per scrutini alle Promozioni per merito assoluto.**

La presente nota si rende necessaria per dar “voce” a quel personale del Corpo appartenente al ruolo Agenti-Assistenti e interessato dalle procedure amministrative per l'avanzamento nel ruolo a mezzo di scrutinio per merito assoluto (a ruolo aperto), così come previsto da artt. 9, 10, e 11 del D.lgs. 30.10.1992, n.443 e s.m.i.

Sembrerebbe, infatti, che ad alcuni dipendenti, al fine del computo dell'anzianità di servizio e quindi per la relativa promozione alla qualifica successiva, non siano stati calcolati, per metà, gli anni prestati nelle FF.AA. di provenienza come previsto per legge: *“Per la promozione alla qualifica di agente scelto, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti ai fini della valutazione dell'eventuale attribuzione del beneficio previsto dall'art. 5, comma 6, del d.lgs. 443/92. Al fine di evitare l'inutile proliferare di documentazione, sarà cura delle direzioni inviare la pratica di avanzamento di ciascun interessato calcolando di massima la decorrenza giuridica spettante, computando per la metà il periodo di servizio di cui all'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 443/92.*



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
Segreteria Regionale della Toscana

Parrebbe, inoltre, che l'articolazione preposta della Direzione in parola calcoli, inspiegabilmente, la data di decorrenza dell'anzianità dei poliziotti da quando gli stessi sono stati nominati "agenti in prova" e non dalla data di arruolamento nel Corpo, come, invece, previsto dallo stesso D.lgs. 30.10.1992, n.443 e s.m.i. all'art. 9.

Alla luce di quanto brevemente rappresentato, si invita la S.V.I. di verificare quanto suddetto e, in caso di effettiva ed erronea interpretazione normativa, di riportare la Direzione di Porto Azzurro ad una corretta applicazione di quanto previsto ex lege.

Certi di un immediato riscontro, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Vice Segretario Regionale
Francesco Oliviero